



Lega Pallavolo
Serie A Femminile

Rassegna Stampa

Giovedì 29 settembre 2011



Rassegna Stampa realizzata da SIFA Srl
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende
20129 Milano - Via Mameli, 11
Tel. 0243990431 - Fax 0245409587

SERIE A1

VOLLEY: A POCHI GIORNI DAL DEBUTTO PARLANO NOMIKOU E HORVATH

Asystel, conto alla rovescia

La magiara: «Mi piacerebbe diventare la leader della squadra»

NOVARA È iniziato il conto alla rovescia in casa Asystel in vista della prima giornata di campionato, fissata per il 9 ottobre. Il clima nel gruppo continua ad essere buono, anche se l'avvicinarsi di questa scadenza comincia ad avvertirsi. C'è voglia di lavorare, di fare bene e tutte le ragazze rispondono con entusiasmo. Non si vede l'ora di iniziare, insomma. A cominciare dall'ultima arrivata, la giovane (ha compiuto 18 anni il 30 marzo scorso) opposto Maria Nomikou. Greca di Amarusio (località "suburbana" di Atene, a nord-est della capitale ellenica), è stata un po' la "sorpresa" del mercato estivo per la società di piazza Martin Luther King. Voluta fortissimamente da Gianni Caprara, è consapevole di

questa opportunità che le ha offerto il tecnico bolognese e non vuole assolutamente fallire: «Quella di potermi misurare in una realtà professionalmente elevata è un grosso stimolo - ha detto nel corso della sua prima conferenza stampa novarese - Tutte le compagne mi sono state vicine. L'indisponibilità di Barun mi ha consentito poi di avere maggiore spazio in campo. Devo ovviamente crescere e imparare».

Decisamente determinata è Dora Horvath. Il "martello" ungherese è alla sua seconda stagione in maglia novarese, ma parla da "veterana". Avverte che il gruppo è investito di maggiori responsabilità rispetto allo scorso anno, ma questo non la spaventa affatto: «Vogliamo conquistare

qualcosa in più - ha detto "Dodo" - Un piazzamento per le coppe europee e la Final Four di Coppa Italia sono gli obiettivi che ci prefiggiamo. È presto per esprimere giudizi sulle altre squadre, visto i numerosi cambiamenti. Dobbiamo prima di tutto pensare di migliorare noi stesse, evitando quei passaggi a vuoto che ci hanno alla fine un po' penalizzate l'anno scorso». Per la Horvath l'arma vincente potrebbe essere il «giusto equilibrio fra il divertimento e l'attenzione». E sul piano personale? «Mi piacerebbe diventare la leader della squadra e conquistare davvero insieme alle mie compagne qualcosa di importante».

Luca Mattioli



Maria Nomikou e Dora Horvath durante la conferenza stampa